

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENAUS – PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. –
PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 592 – 334890/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D’OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Venaus:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-16201 del 13/10/1987, successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione G.R. 101-34579 del 09/05/1994;
- ha adottato una Variante Strutturale al P.R.G.I. con D.C.C. n. 29 del 28/10/1998, in corso di definizione;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2004, una Variante semplificata al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, relativa alla realizzazione della nuova sede comunale;

- ha adottato una ulteriore Variante Strutturale al suddetto P.R.G.I., con D.C.C. n. 20 del 20/11/2003, di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto del Fiume Po (P.A.I.) e di risposta alle osservazioni della Regione Piemonte, alla Variante sopra richiamata, che ha trasmesso alla Provincia, per il parere di competenza, in data 19/01/2004;
(Prat. 04/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 958 abitanti nel 1971, 997 abitanti nel 1981, 984 abitanti del 1991 e 976 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in leggero decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.919 ettari di montagna, dei quali 179 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 386 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.354 ettari pendenze superiori ai 20° (71% circa del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 828 ettari, che costituiscono il 43% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia ed iniziativa a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'*Ambito di valorizzazione produttiva marginale* del P.T.C., che fa capo al "*Bacino di Susa*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Autostrada "A32" Torino – Bardonecchia, dalla Strada Statale n. 25 del Moncenisio e dalle Strade Provinciali n. 127, n. 209, n. 210 e n. 212;
 - è interessato da "Ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità Torino-Lione", proposti da ALPETUNNEL e da ATS, i quali prevedono entrambi un tratto in superficie ed un tratto in galleria;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Cenischia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio di Bard;
 - la Banca dati Geologica della Regione Piemonte individua 107 ettari di aree inondabili, con tempi di ritorno compresi tra i 25 e i 50 anni, 73 ettari interessati da areali di frane attive, 6 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, un crollo incanalato, un crollo diffuso, un crollo di limitate porzioni lapidae e frane con crolli;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrati, frane attive e frane attive non perimetrate;
- ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è inserito nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico da sottoporre su iniziativa della Regione Piemonte a Piano Paesistico;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, quali la necessità di provvedere, a seguito dell'adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001, all'aggiornamento del piano stesso al fine di renderlo più rispondente all'uso razionale ed efficiente del territorio comunale;

rilevato che il Comune di Venaus, con la deliberazione testè citata, recependo le modifiche cartografiche e normative del quadro di dissesto e di pericolosità geomorfologica conseguente alle analisi ed agli studi svolti alla scala locale al fine di adeguare lo Strumento urbanistico vigente alle previsioni del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)* secondo i criteri e le procedure delineate dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 31-3749 del 6.8.2001, propone un nuovo Progetto Preliminare di Piano che prende in considerazione anche seguenti temi:

- la verifica dell'impostazione del Progetto Preliminare di Piano adottato nel novembre 1997;
- la risposta alle osservazioni al suddetto Progetto Preliminare prodotte dalla Regione Piemonte nel maggio 2000;
- la massima tutela del territorio comunale, in previsione delle rilevanti opere che lo interesseranno (secondo impianto idroelettrico in caverna e sbocco tunnel Frejus);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, datato 06/02/2004;
- Difesa del Suolo, datato 14/07/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Venaus con deliberazione C.C. n. 20 del 20/11/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Venaus e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta